

ANALISI PERCORSI SANITARI DEI PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA ONCOLOGICA

I percorsi sanitari effettuati dai pazienti con patologia oncologica hanno un diretto riflesso sui tempi di diagnosi, sulle modalità e qualità delle cure erogate, sui costi indotti sia in ambito sanitario che sociale e, come punto finale, sulla sopravvivenza e sulla qualità di vita dei pazienti stessi. Condurre quindi studi ed analisi dei percorsi sanitari significa implementare conoscenze su alcuni determinanti della sopravvivenza oncologica e fornire supporto informativo alle analisi di efficacia ed all'efficienza del sistema sanitario regionale in campo oncologico. Tali studi acquistano un rilievo ancora maggiore in Regione Campania per una serie elementi:

- alto numero di strutture sanitarie che effettuano ricoveri per patologia oncologica (oltre 100), nonostante solo alcune di esse abbiano una expertise specifica per la neoplasia per la quale si effettua il ricovero; ciò determina una marcata frammentazione degli stessi percorsi di diagnosi e cura;
- presenza di significativa migrazione oncologica extraregionale, mediamente del 10%; la percentuale di migrazione presenta ampie oscillazioni in relazione al tipo di neoplasia considerata, dal 7,6% del melanoma maligno al 42,4 % della prostata (dati riferiti al triennio 2015/2017);
- necessità di dare una forte accelerazione nella realizzazione “sul campo” della Rete Oncologica regionale tutt'ora in fase di start up.

In relazione al notevole rilievo che assume l'analisi dei percorsi sanitari nel contesto regionale campano in relazione anche alla realizzazione della Rete Oncologica, il Registro Tumori della ASL Napoli 3 ha inserito tra le proprie attività routinarie l'analisi sistematica dei percorsi diagnostico - terapeutici dei pazienti residenti nella propria area di riferimento; tale analisi viene condotta attraverso la registrazione e l'analisi:

- della tipologia della struttura che effettua la prima diagnosi (Azienda Ospedaliera, Università, Istituto Scientifico di Ricerca, Struttura privata accreditata etc);
- dei volumi chirurgici, specifici per singola sede di neoplasia, annualmente sviluppati dalle stesse strutture di diagnosi e cura;
- della localizzazione della struttura (provinciale, regionale o extraregionale);
- della tipologia e localizzazione delle strutture che effettuano la refertazione anatomo patologica;

- delle Schede di Dimissione Ospedaliera relative ai ricoveri effettuati negli anni successivi alla prima diagnosi;
- dei costi determinati dai singoli ricoveri, per tipologia di tumori, per tipo di procedure e per paziente.

Le analisi di cui sopra, si sono spostate negli ultimi anni dal contesto territoriale della ASL Napoli 3 sud all'intero territorio regionale ed i relativi dati, oltre ad essere oggetto di valutazioni ed approfondite analisi all'interno di riunioni scientifiche mirate, hanno rappresentato un significativo contributo per le attività di programmazione della Rete Oncologica Regionale (ROC). Sulla scorta proprio di tali attività, il Registro Tumori della Regione Campania, costituito dalla Rete di Registrazione dei sette Registri Tumori aziendali e del Registro Tumori Infantili regionale, è stato riconosciuto quale uno dei quattro pilastri, quello epidemiologico, su cui è fondata la Rete Oncologica Regionale.

(vedi anche “Focus migrazione oncologica” e “Rete di Registrazione Oncologica a supporto della Rete Oncologica Regionale”)